

**SENATO DELLA REPUBBLICA
XIV LEGISLATURA**

Servizio del bilancio

Nota di lettura

n. 76

A.S. n. 2686: "Conversione in legge del decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, recante disposizioni urgenti relative al trattamento economico dei collaboratori linguistici presso talune Università ed in materia di titoli equipollenti".

Lettori di lingue straniere,
trattamento economico nel pubblico impiego,
equipollenza di titoli di studio

Gennaio 2004

INDICE

Articolo 1 (Ex lettori di madre lingua straniera).....pag.	1
Articolo 2 (Riconoscimento di titoli di Istituzioni universitarie di rilevanza internazionale)	pag. 2

Articolo 1

(Ex lettori di madre lingua straniera)

La norma attribuisce ai collaboratori linguistici ex lettori di madre lingua straniera delle università della Basilicata, di Milano, di Palermo, di Pisa, La Sapienza di Roma e L'Orientale di Napoli il trattamento economico corrispondente a quello spettante al ricercatore confermato a tempo definito con effetto dalla data di prima assunzione.

La RT stima che il costo medio per il predetto riconoscimento economico ammonti 39.111 euro per ognuno dei 236 soggetti coinvolti.

Il periodo di tempo rispetto al quale va calcolata la differenza fra il trattamento economico percepito e quello spettante a seguito dell'emanazione della sentenza C212/99 della Corte di Giustizia delle Comunità europee (che ha sancito il diritto, da parte degli ex lettori di madre-lingua straniera, a percepire il trattamento economico previsto per i ricercatori universitari confermati, ai sensi della legge n. 236 del 1995), comprende gli anni dal 1981 al 1994.

Per questo periodo la RT calcola un costo medio per unità spettante come ricercatore confermato pari a 226.700 euro, mentre l'ammontare medio di quanto percepito viene valutato in 187.588 euro. La differenza è pari a 39.111 euro e corrisponde all'onere per unità che la RT quantifica e che il provvedimento copre con uno stanziamento di 10 milioni di euro per tutti gli aventi diritto.

La RT specifica che tale stanziamento deve intendersi al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dello Stato.

Il totale dell'onere, secondo i calcoli della RT, ammonta, pertanto, a 9.230.271 euro, una cifra, quindi, inferiore ai 10 milioni stanziati dalla norma. La differenza non corrisponde agli oneri previdenziali e assistenziali a carico dello

Stato il cui ammontare, non specificato dalla RT, dovrebbe essere superiore alla differenza predetta.

Sarebbero pertanto opportuni chiarimenti al riguardo.

Per quanto concerne il costo medio spettante per unità calcolato nell'arco dei quattordici anni interessati (pari a 226.700 euro) e quello effettivamente percepito, pari a 187.588 euro, andrebbe precisato se tali somme sono state calcolate in valori correnti ovvero se sia già stata calcolata la svalutazione monetaria intervenuta nel periodo in questione.

Inoltre, sarebbe opportuno ottenere indicazioni di maggiore dettaglio sulla procedura di calcolo utilizzata per ottenere l'ammontare dovuto dai predetti soggetti e, in particolare, l'evoluzione delle retribuzioni spettanti ai ricercatori universitari confermati nell'arco del periodo 1981-1994.

Articolo 2

(Riconoscimento di titoli di Istituzioni universitarie di rilevanza internazionale)

La norma dispone l'equipollenza dei titoli accademici conseguiti nell'area delle materie giuridiche presso istituzioni universitarie operanti sul territorio nazionale riconosciute di particolare rilevanza scientifica sul piano internazionale con decreto del Ministro dell'istruzione con i titoli corrispondenti rilasciati dalle università italiane.

La norma non presenta aspetti rilevanti ai fini degli effetti sul bilancio dello Stato.